L’Attacco di Bonomi, l’addio di Colao

scritto da Michele Vicidomini | Giugno 16, 2020
Attacco_Bonomi_addio_Colao

Una maiolica special edition della Francesco De Maio alla mostra internazionale “Gio Ponti. Amare l’Architettura”

scritto da Michele Vicidomini | Giugno 16, 2020
Nella retrospettiva in programma al MAXXI di Roma dal 27 novembre la Ceramica Francesco De Maio riedita “Via Dezza”, il cotto decorato a mano a fasce bianco e giallo che pavimentò la casa di Gio Ponti.

Allegati

CS_VIADEZZAGIOPONTI_DEMAIO_MAXXI_LOCALE

TASK FORCE CORONAVIRUS: ELENCO PAESI CON MISURE RESTRITTIVE UFFICIALI (agg.15/06)

scritto da datiweb | Giugno 16, 2020

Europa

• **Albania:** sono state riaperte le Frontiere terrestri e l'ingresso nel paese via terra è permesso agli stranieri senza più obblighi di auto isolamento.

• **Austria (agg.15/06):** le Autorità hanno disposto che a partire dal 16 giugno i residenti o domiciliati in Austria o negli altri Paesi appartenenti allo Spazio UE-SEE - Svizzera (esclusi Svezia, Portogallo e Spagna, oltre al Regno Unito) possano far ingresso in Austria via terra o via aerea senza obbligo di presentare un certificato medico che attesti la negatività al test del Coronavirus e senza obbligo di autoisolamento, qualora provengano dagli stessi Stati sopra individuati con cui è stata ripristinata la libera circolazione e purché non abbiano soggiornato negli ultimi 14 giorni in uno Stato diverso.

• **Belgio:** le autorità federali belghe hanno reintrodotto i controlli di frontiera a partire dal 20 marzo, al fine di impedire l'accesso al Paese a chi non ne abbia reale necessità (in particolare coloro che non siano residenti o che non abbiano una valida motivazione lavorativa).

• **Bielorussia:** le Autorità sanitarie bielorusse hanno introdotto protocolli sanitari specifici per i passeggeri in arrivo da Paesi nei quali si registrano casi di contagio. Le procedure comportano, già a bordo dell'aeromobile, la misurazione della temperatura corporea; ai passeggeri – eccetto quelli in transito – è richiesta la compilazione di un'apposita autodichiarazione con la quale si impegnano ad un periodo di autoisolamento fiduciario di 14 giorni e forniscono una serie di informazioni volte a favorire la rintracciabilità. La compagnia aerea di bandiera Belavia ha ripristinato i collegamenti aerei diretti con Roma Fiumicino e Milano Malpensa.

• **Bosnia – Erzegovina:** il Consiglio dei Ministri della Bosnia Erzegovina ha dato istruzione alla Polizia di Frontiera di sospendere l'ingresso a tutti i cittadini stranieri provenienti dalle zone di maggiore diffusione del virus Covid-19, tra cui anche l'Italia.

• **Bulgaria (agg.15/06):** dal 22 maggio 2020 è possibile entrare liberamente in Bulgaria per tutti i cittadini di Paesi UE e Schengen, in deroga al divieto generale vigente. A partire dal 15 giugno 2020 non sussiste più alcun obbligo di isolamento per i viaggiatori provenienti dall'Italia e che vi abbiano soggiornato nei 14 giorni precedenti. Sempre a partire dal 15 giugno 2020, i provvedimenti di imposizione dell'obbligo di isolamento per i viaggiatori arrivati in Bulgaria dall'Italia dopo il 2 giugno sono automaticamente revocati. Per tutti i viaggiatori in ingresso in Bulgaria permane l'obbligo di compilazione di un modulo di autocertificazione, disponibile sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Sofia (Ambasciata d'Italia a Sofia).

• **Croazia:** le Autorità locali a partire dall'11 maggio hanno disposto che l'ingresso in Croazia è permesso ai cittadini UE, qualora questi ultimi attestino con documentazione completa che l'entrata nel paese è dovuta a ragioni commerciali, lavorative, eventuali motivate urgenze (es. funerali) o se proprietari di immobili o imbarcazioni. Gli aventi diritto all'ingresso non hanno obbligo di osservare l'auto-isolamento domiciliare di 14 giorni, come inizialmente stabilito. E' consentito ai cittadini UE, anche in transito, far rientro nel loro Paese, a condizione che siano autorizzati e che escano dal Paese in giornata. E' possibile entrare solo con autovettura privata.

• **Danimarca :** le Autorità hanno disposto fino al 15 giugno il divieto di ingresso nel paese ai cittadini stranieri.

• **Estonia:** nell'ambito delle misure di allentamento per l'emergenza COVID-19 disposte dal 26 maggio scorso, a partire dal 1 giugno, la chiusura delle frontiere terrestri per i viaggiatori provenienti dagli Stati UE, dall'area Schengen e dal Regno Unito.

• **Finlandia:** la compagnia aerea nazionale Finnair ha annunciato modifiche sostanziali al proprio operativo volo fino al 30 giugno (cancellazioni e riduzioni dei voti verso quasi tutte le destinazioni), in ragione della progressiva diffusione del COVID-19. Per informazioni al riguardo, si raccomanda di visitare il sito della compagnia https://www.finnair.com/it-it/informazioni-sul-volo/posizionamento-di-viaggio.

• **Francia (agg.15/06):** a partire dal 15 giugno sono abolite le restrizioni alla circolazione attraverso le frontiere interne (terrestri, aeree e marittime) dell'Unione Europea. Le persone provenienti dai paesi dell'Unione Europea, tra cui chi proviene dall'Italia possono entrare in Francia senza restrizioni, come avveniva fino a prima del 18 marzo 2020. Non è più necessaria l'autocertificazione all'ingresso, ne' sono richiesti periodi di isolamento domiciliare.

• **Germania:** l'ingresso in Germania è consentito unicamente ai cittadini tedeschi (in ogni circostanza) e ai cittadini stranieri che siano residenti in Germania o che abbiano comprovati motivi di lavoro di urgenza per entrare nel Paese. Tuttavia, ad oggi, i criteri per valutare l'esistenza di "motivi di urgenza" sono molto restrittivi. E' in generale consentito l'ingresso per motivi di salute, di lavoro (in qualsiasi settore di attività), per motivi familiari e affettivi (inclusi le visite a parenti e a partner, anche senza coabitazione), per motivi di studio e per ricarsi presso case di proprietà (anche seconde case). Rimane vietato l'ingresso nel paese per motivi turistici o per fare compere. L'uscita dal Paese è regolarmente consentita.

• **Grecia:** le Autorità greche, dal 14 marzo e, allo stato attuale fino al 14 giugno, hanno sospeso tutti i voli da e per l'Italia. Il 15 marzo, hanno sospeso anche i collegamenti navali, che dovrebbero essere ripristinati a partire dal 1 luglio. Sono previsti test a campione all'arrivo. Si raccomanda di visitare la pagina ufficiale del Ministero degli Affari Esteri greco per ulteriori aggiornamenti.

• **Irlanda:** tutti i viaggiatori in arrivo in Irlanda sono obbligati a mettersi in auto-isolamento per 14 giorni in luogo chiuso, evitando i contatti con altre persone. All'ingresso in Irlanda, è prevista la compilazione di un modulo che il servizio sanitario HSE potrà utilizzare per eventuali controlli. NB: è disponibile un volo da Dublino a Roma Fiumicino, in data 1 maggio, operato da Alitalia. Per informazioni e prenotazioni www.alitalia.it

• **Islanda:** tutti i visitatori in arrivo, ad eccezione di quelli provenienti dalle Isole Faroe e della Groenlandia, devono osservare una quarantena di 14 giorni. A partire dal 15 giugno si avranno invece due opzioni: o presi in quarantena per un periodo di 14 giorni oppure sottoposti ad un test virologico (test PRC) all'arrivo, il cui risultato sarà comunicato normalmente entro 24 ore. Il test sarà gratuito per le prime due settimane, ma a partire dal 15.000 ISK (circa 100 euro) a carico del viaggiatore. I nuovi voli dal 1 luglio verso aeroporti del nord.

• **Kosovo:** è stata decretata la chiusura dei punti d'accesso aerei e terrestri per i viaggiatori stranieri, la sospensione del traffico aereo in entrata, nonché il traffico terrestre all'interno del Paese.

• **Lettonia:** sono stati ripristinati alcuni collegamenti aerei. Sono operativi voli, ora giornalieri, di Airbaltic da Riga su 10 destinazioni: Helsinki, Oslo, Vienna, Tallinn, Vilnius, Amburgo, Amsterdam, Dusseldorf, Francoforte, Monaco e Vienna. La Compagnia aerea annuncia anche la graduale ripresa dei voli diretti su Milano, Roma e Catania fra il 15 giugno ed il 7 luglio. Il primo volo su Roma Fiumicino è previsto per il 22 giugno.

• **Lituania:** dal 1 giugno, per alcune categorie di viaggiatori è di nuovo possibile entrare in Lituania senza l'obbligo di isolamento domiciliare di 14 giorni. Al momento, l'Italia rientra nell'elenco dei Paesi da cui si può entrare in Lituania senza obbligo di isolamento. Tuttavia l'elenco dei Paesi i cui cittadini e residenti legali possono fare ingresso in Lituania senza obbligo di isolamento è soggetto a revisione settimanale da parte delle autorità lituane.

• **Lussemburgo:** la compagnia aerea Luxair ha annunciato una possibile ripresa dei collegamenti aerei dell'aeroporto di Lussemburgo-Findel per Roma Fiumicino e Milano Malpensa dal 1 giugno, ma tale informazione è suscettibile di ulteriori variazioni in base all'andamento dell'emergenza sanitaria causata da Covid-19.

• **Macedonia del Nord:** tutti i viaggiatori in ingresso verranno sottoposti a indagini verbali per individuare eventuali sintomi di infezione, nonché a misurazione della temperatura corporea. Le persone risultate positive saranno sottoposte a quarantena fiduciaria di sorveglianza sanitaria presso strutture designate, con scarso o nessun preavviso, nei confronti di viaggiatori provenienti dall'Italia. NB: per l'organizzazione del trasporto internazionale di merci, nelle condizioni di prevenzione della diffusione del Covid-19, per i camion in transito, saranno accettate copie dei certificati d'origine, stampate su carta oppure in formato elettronico. I paesi importatori possono chiedere all'importatore, solo successivamente, una volta terminata l'emergenza, i certificati di origine in originale. Queste disposizioni riguardano i certificati Form A, EUR.1, certificati di circolazione delle merci EUR-MED, nonché anche i certificati Form A, EUR.1, nel contesto di regime di scambio preferenziale tra l'UE e la Turchia.

• **Malta:** le autorità locali hanno disposto una parziale riapertura dello spazio aereo. Sono di volta in volta autorizzati esclusivamente i cargo commerciali, i voli umanitari ed eventuali voli commerciali "speciali" per facilitare il rientro degli stranieri. Il 26 maggio è stata invece confermata, fino al 15 giugno, la sospensione dei trasporti passeggeri a scopo turistico. Per i collegamenti con l'Italia, Air Malta ha ripristinato due voli a settimana diretti a Roma Fiumicino nelle giornate di mercoledì e venerdì. Per informazioni e prenotazioni si rimanda al sito della compagnia https://www.airmalta.com/home-it-it. Tale programmazione potrebbe comunque subire delle variazioni. Sono chiusi anche i collegamenti marittimi per passeggeri, mentre le merci continuano a circolare liberamente, sia pure con l'adozione di particolari cautele per chi le trasporta.

• **Moldavia:** è stato disposto fino al 30 giugno, con possibilità di proroga, il divieto di ingresso per i cittadini stranieri e apolidi ad accezione dei membri di famiglia di cittadini moldavi; degli stranieri con visto di lunga durata, permessi di soggiorno o documento equivalente; delle persone che si spostano per motivi professionali, come dimostrato da visti, permessi di soggiorno o documenti equivalenti; dei rappresentanti di missioni diplomatiche moldave nella Repubblica di Moldova e loro famiglie, del personale impiegato in ambito umanitario; dei passeggeri in transito. A partire dal 26 maggio saranno concessi l'ingresso e il transito per i cittadini stranieri che viaggiano per motivi di salute e umanitari, compresi l'eventuale accompagnatore, a seconda dei casi (con l'esibizione dei documenti giustificativi); lavoratori transfrontalieri; conducenti auto e personale di servizio dei mezzi di trasporto che effettuano trasporto merci, equipaggi delle aeronavi / navi e treni. Coloro che entrano nel Paese devono compilare una scheda epidemiologica e sottoporsi a 14 giorni di autoisolamento.

• **Montenegro:** vietato l'ingresso a tutti i cittadini stranieri ad eccezione di quelli con permesso di soggiorno permanente o temporaneo in Montenegro e di quelli che guidano veicoli per il trasporto merci. Tutto il traffico internazionale di passeggeri aereo, ferroviario e di autobus, così come i servizi ferroviari, di autobus e taxi locali, sono stati sospesi.

• **Norvegia:** sono stati reintrodotti i controlli in entrata ed uscita delle frontiere interne ed esterne. La misura è stata prorogata fino al 15 agosto. Tutti i viaggiatori che non siano in possesso di un valido permesso di soggiorno e lavoro in Norvegia possono essere respinti al loro arrivo. Eccezioni sono fatte per i viaggi essenziali e per alcune categorie di persone, in particolare, per cittadini provenienti dallo Spazio Economico Europeo (SEE: Paesi UE, Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

• **Paesi Bassi:** la compagnia di bandiera KLM ha gradualmente ripristinato i voli, tra cui uno giornaliero da e verso Roma e uno da e verso Milano, oltre che da e verso altre destinazioni europee, quali Barcellona, Madrid, Budapest, Praga, Varsavia ed Helsinki. A partire dal 15 giugno, viene a cadere anche la misura consigliata di auto-isolamento di 14 giorni per i connazionali in arrivo nei Paesi Bassi da ogni Regione d'Italia.

• **Polonia:** vietato l'ingresso nel Paese fino al 12 giugno per tutti gli stranieri (salvo coloro i quali abbiano un titolo di soggiorno, lavoro o altre legame documentato con la Polonia, previa quarantena obbligatoria).

• **Portogallo:** Il divieto di ingresso nel territorio europeo è in vigore fino al 15 giugno. Resta sospeso il traffico aereo con Italia e Spagna. Per chi volesse recarsi in Portogallo per lavoro. Per ulteriori dettagli consultare il sito dell'Ambasciata d'Italia a Lisbona: https://amblisbona.esteri.it/ambasciata_lisbona/it/ambasciata/news/dall_ambasciata/2020/02/avviso aggiornamento-covid-19.html.

• **Regno Unito:** il Governo britannico raccomanda a chiunque entri in Regno Unito e svolgesi sintomi, anche lievi, compatibili con COVID-19, di rimanere a casa, in auto-isolamento, per almeno 7 giorni. A partire dal 8 giugno è previsto, per chi proviene dall'estero, un isolamento domiciliare di 14 giorni. Il traffico aereo dal/per l'Italia sta registrando una progressiva ridozione. Rimangono tuttavia attivi collegamenti aerei diretti da Londra per Roma Fiumicino, operati da Alitalia.

• **Repubblica Ceca:** il 17 maggio è stata dichiarata la fine dello stato di emergenza e di conseguenza le misure restrittive disposte del Governo ceco per contrastare l'epidemia da Coronavirus si stanno progressivamente allentando. Un nuovo decreto definisce le regole per l'ingresso nel territorio ceco dei cittadini cechi e degli stranieri. Le persone che entrano nel territorio della Repubblica Ceca sono obbligate a presentare un certificato di risultato del test PCR o a sottoporsi a quarantena. Sono stati introdotti alcuni cambiamenti riguardo i controlli transfrontalieri. Per ulteriori dettagli consultare il sito: https://www.mzv.cz/mercanavizite/coronavirus_information_of_mfa.html.

• **Romania:** il Ministro dell'Interno ha disposto il divieto di ingresso nel Paese per i cittadini stranieri, a partire dalle 22.00 ora locale del 22 marzo, con limitate eccezioni: cittadini dell'UE o dei Paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) e svizzeri e familiari di cittadini romeni o di cittadini UE/Spazio Economico Europeo/Svizzero residenti in Romania; persone in transito attraverso corridoi (terrestri) concordati con i Paesi confinanti; passeggeri in transito aeroportuale; residenti in possesso di documenti di soggiorno validi; persone che viaggiano per motivi di lavoro, previa presentazione di documenti o equivalenti; personale medico, infermieri e altri assistenti sanitari; persone coinvolti nel trasporto internazionale di merci; persone che viaggiano per motivi di protezione internazionale o viaggi per motivi umanitari. Le esenzioni da quarantena/isolamento già previste per conducenti di automezzi con stazza superiore a 3,5 tonnellate vengono estese agli autisti di camion per trasporto merci con stazza superiore a 2,4 tonnellate, sempre se risultereano asintomatici durante i necessari controlli sanitari.

• **Russia:** è stato prorogato a tempo indeterminato il divieto di ingresso degli stranieri nel territorio della Federazione Russa. Al riguardo, ad oggi, vige un divieto temporaneo di ingresso nel Paese per i cittadini stranieri, ad eccezione dei visti diplomatici, d'ufficio, per tecnici specializzati nella riparazione e manutenzione di macchinari importati e per motivi umanitari.

• **Serbia:** a partire dal 22 maggio le frontiere sono aperte. Il traffico aereo è ripreso, ma per il momento non risultano ancora operativi i voli diretti tra Italia e Serbia. Al momento è possibile fare ingresso in Serbia prevalentemente per via terrestre. Per fare ingresso nel territorio della Repubblica di Serbia non è necessario il test COVID nè alcun tipo di autorizzazione. Questa disposizione ha valore sia per gli stranieri residenti che non residenti in Serbia.

• **Slovacchia:** dal 5 giugno l'ingresso in Slovacchia è consentito ai cittadini slovacchi, ai residenti stranieri, ai cittadini e residenti nella Repubblica Ceca, Ungheria e Austria. A partire dal 10 giugno per altri 16 Paesi europei, da cui resta esclusa per ora l'Italia, non ci saranno più restrizioni all'ingresso: Germania, Liechtenstein, Svizzera, Slovenia, Croazia, Bulgaria, Grecia, Cipro, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania, Finlandia, Norvegia, Danimarca e Islanda. Tale lista, poiché la situazione è in continuo divenire, potrebbe essere ulteriormente aggiornata nei prossimi giorni.

• **Slovenia:** dal 12 maggio l'aeroporto di Lubiana è stato riaperto ai voli commerciali internazionali (tutti i voli fino a fine maggio sono cargo). Sono stati ristabiliti quattro collegamenti aerei. Sono stati ristabiliti quattro collegamenti stradali con la Repubblica Italiana, presso i seguenti valichi di frontiera: Sant'Andrea / Vrtojba, Fernetti / Fernetiči, Pese / Krvavi potok (aperto solo dalle 05:00 alle 23:00, unico valico attraversabile anche a piedi), Rabuiese / Škofije. Inoltre, a partire dal 20 aprile, al fine di favorire il transito transfrontaliero di merci, sono stati ripristinati più valichi ai valichi di frontiera transitabili ed una ridozione delle code dal lato italiano, ai camion in ingresso in Slovenia dall'Italia saranno fornite indicazioni circa il percorso più consentito per attenersi in relazione alla loro destinazione e le aree di rifornimento e sosta consentite. Dal 21 aprile è aperto il valico di confine del Monte Predil, nei pressi di Tarvisio. Il valico provvisorio sarà aperto tutti i giorni dalle 8.00 alle 20 e dalle 10.00 alle 18.00, salvo la domenica e i giorni festivi.

• **Spagna:** il 15 maggio il Governo spagnolo ha revocato il blocco dei voli diretti e dei collegamenti marittimi dall'Italia. Il provvedimento, pur non comportando un'automatica ripresa immediata del traffico aereo e marittimo tra Italia e Spagna, offre la possibilità alle compagnie aeree e navali di pensare al ristabilimento di collegamenti diretti nei due sensi. In particolare Alitalia riprenderà, dal 2 giugno, i voli diretti dall'aeroporto Madrid/Barajas – Roma e Grimaldi Lines ha ripreso ad operare sulla tratta Barcellona-Civitavecchia (dal lunedì al sabato), con scalo bisettimanale a Porto Torres. Alla stessa, tempo, sono stati ristabiliti i controlli alle frontiere e marittime interne allo spazio Schengen. A partire dal 15 maggio e fino al 6 giugno incluso, salvo ulteriori proroghe, possono accedere in Spagna da altri Paesi Schengen (inclusa l'Italia) per via aerea o marittima solo: cittadini spagnoli, residenti in Spagna, lavoratori transfrontalieri, personale sanitario o di assistenza ad anziani che si dirige al luogo di svolgimento delle rispettive attività, persone con motivi di forza maggiore o in situazione di necessità documentata. Per le frontiere terrestri interne vengono confermate analoghe disposizioni già in vigore dal 16 marzo, con l'inclusione tra le categorie ammesse anche dei cittadini di Stati membri dell'UE che si dirigano verso il proprio luogo di residenza. Per quanto riguarda il personale diplomatico, consolare e di organizzazioni internazionali accreditati in Spagna è autorizzato l'ingresso, ma sempre con obbligo di quarantena. I viaggiatori provenienti dall'ITALIA che rientrino nelle categorie sopra elencate, dovranno comunque osservare un periodo di quarantena di 14 giorni. Gli stranieri, in quanto in Spagna è ancora in vigore lo stato di allarme, non possono lasciare il territorio spagnolo.

• **Svezia:** si segnala che attualmente non sussistono limitazioni all'ingresso in Svezia per tutti i cittadini di paesi UE e Schengen o con permesso di soggiorno in corso di validità emesso da tali Paesi. La situazione relative ai collegamenti aerei con l'Italia sta lentamente tornado alla normalità, pur in mancanza ad oggi di collegamenti aerei diretti dalla Svezia.

• **Svizzera:** a partire dal 15 giugno le restrizioni nei confronti di Italia, Norvegia e Liechtenstein e di tutti i Paesi Schengen saranno revocate. Fino al 15 giugno, è necessario un permesso speciale per l'ingresso in Svizzera per i cittadini stranieri residenti in Italia. Le persone residenti in Svizzera, in base alle disposizioni attualmente in vigore, non hanno bisogno di un permesso di soggiorno per tornare in Svizzera, dei cittadini dell'Liechtenstein, di stranieri che abbiano un permesso di soggiorno svizzero, dei lavoratori frontalieri, per chi si trovi in condizione di assoluta necessità e per il ricongiungimento familiare di cittadini svizzeri e dell'Unione Europea.

• **Turchia (agg.15/06):** dal 13 giugno sono state abrogate le limitazioni dovute al COVID-19 relative all'attraversamento delle frontiere della Turchia per i cittadini stranieri, ad eccezione di quelli che siano in possesso di un permesso di soggiorno o autorità di frontiera. La misura della quarantena precedentemente applicata a tutti i viaggiatori in arrivo in Turchia è stata sostituita con uno screening sanitario all'arrivo nonché, per coloro che mostrino sintomi durante il controllo sanitario, e in tutti i casi in cui se ne rilevi la necessità, un test PCR (Polymerase chain reaction test) gratuito, in esito al quale le Autorità turche potrebbero disporre un ricovero in apposite strutture ospedaliere.

• **Ucraina:** le autorità ucraine hanno prorogato fino al 22 giugno 2020 il divieto generale di ingresso nel Paese, qualunque sia il mezzo di trasporto utilizzato, per tutti gli stranieri. Le persone residenti in Ucraina che rientrano nel Paese dopo il 15 giugno 2020, tutti i collegamenti aerei commerciali regolari (compresi quelli con l'Italia), in ingresso e uscita dal Paese, mentre i collegamenti internazionali via terra sono ripresi gradualmente a partire dal 22 maggio 2020, salvo verifica delle condizioni di ingresso/transito nei Paesi confinanti.

• **Ungheria:** a partire dal 18 maggio sono cambiate le modalità d'ingresso e transito nel Paese. E' necessario presentare una richiesta online direttamente alla Polizia ungherese tramite il sito www.nebih.gu (il procedimento è disponibile solo in lingua ungherese). La Polizia valuterà singolarmente le richieste rilasciando eventualmente un lasciapassare per via telematica. L'ingresso è consentito per una delle seguenti ragioni: esigenze di partecipazione a procedimenti amministrativi, attestato da apposita notifica a cura della parte del Tribunale o Autorità giudiziaria ungherese; attività di trasporto merci; per il transito verso il proprio luogo di residenza. Per quanto riguarda i cittadini ungheresi non è richiesto alcun permesso per l'ingresso nel Paese. Il cittadino ungherese può richiedere un'autorizzazione per una persona di sua scelta (ad esempio un familiare) presentando una lettera di invito; assistenza sia cura sanitarie previa presentazione della prescrizione medica dell'Istituto sanitario o idonea documentazione medica; adempimento agli obblighi di esami derivanti dallo status di studente previo rilascio del certificato dell'Istituto d'istruzione; attività di trasporto correlate a trasporto di persone ai fini dell'raggiungimento del luogo di lavoro, e ritorno al luogo di partenza, previa presentazione di certificato rilasciato dal datore di lavoro; partecipazione a cerimonie funebri di congiunti.

Americhe

• **Anguilla:** le Autorità di Anguilla hanno introdotto controlli sanitari nei confronti dei viaggiatori in arrivo dall'Italia. In presenza di sintomi compatibili con il COVID-19, i passeggeri saranno sottoposti ad una quarantena di 14 giorni presso centri di isolamento identificati.

• **Antigua e Barbuda:** a partire dal 1 giugno è prevista la graduale riapertura delle frontiere e la ripresa dell'operatività dell'aeroporto V.C. Bird per il trasporto passeggeri internazionale. I passeggeri in arrivo saranno sottoposti a screening per il controllo della temperatura e dovranno compilare un modulo di dichiarazione sanitaria.

• **Argentina:** chiusura di tutte le frontiere, fino a data da definirsi e l'interruzione di tutti i collegamenti aerei internazionali fino al 1 settembre 2020.

• **Bahamas:** le autorità delle Bahamas hanno esteso dal 27 marzo le misure restrittive già adottate in precedenza. A partire da tale data non sarà consentito l'ingresso ad alcun passeggero in arrivo.

• **Barbados:** sono state introdotte misure di quarantena di 14 giorni obbligatoria presso strutture sanitarie designate dalle locali Autorità per tutti i viaggiatori in arrivo nel Paese. Saranno sottoposti a tale misura tutti i passeggeri, anche quelli che non presentano alcun sintomo (es. febbre), e qualsiasi decisione sarà rimessa alla discrezione del personale sanitario locale presente in aeroporto.

• **Belize:** chiusura delle frontiere disposta il divieto di ingresso per tutti i viaggiatori provenienti dall'Italia.

• **Bolivia:** la Presidente Áñez ha disposto la chiusura delle frontiere. E' stata disposta anche la sospensione di tutti i voli internazionali, nonché i trasporti pubblici terrestri, interprovinciali e interdipartimentali.

• **Brasile:** in data 22 maggio, è stato esteso per altri 30 giorni il divieto, già in vigore dal 23 marzo, di ingresso nel Paese per gli stranieri provenienti da qualsiasi luogo del mondo non si applica a cittadini di Paesi sudamericani, familiari di cittadini brasiliani, personale addetto a funzioni accreditati presso il Governo, stranieri che siano coniugi, compagni, figli, genitori o curatori di cittadino brasiliano, stranieri il cui ingresso sia autorizzato specificamente dal Governo per ragioni di interesse pubblico, trasporto merci, passeggeri in transito internazionale, e sosta tecnica per rifornimento, spostamenti di frontalieri in condizioni di reciprocità.

• **Canada:** a partire da venerdì 20 marzo, è fatto divieto di ingresso in Canada ai cittadini stranieri, con l'eccezione di: membri della famiglia immediata di cittadini canadesi, familiari di residenti permanenti canadesi, fatto eccezione per quelli in situazione irregolare. La compagnia aerea Air Canada ha annunciato la sospensione dei voli da/per l'Italia dall'11 marzo al 30 giugno.

• **Cile:** a partire dal 18 marzo 2020, sono chiuse tutte le frontiere terrestri, marittime e aeree del Cile per il transito di stranieri.

• **Colombia:** sono sospesi tutti i voli nazionali e i collegamenti inter-urbani del Paese fino al 30 giugno e tutti i voli passeggeri internazionali fino al 30 maggio. Vietato l'ingresso, a partire dal 23 marzo, a tutti i viaggiatori internazionali (ne non espressamente autorizzati). Dal 17 marzo e fino ad almeno il 30 giugno sono chiuse tutte le frontiere marittime, terrestri e fluviali.

• **Costa Rica:** l'ingresso in Costa Rica è consentito, fino al 30 giugno, ai soli cittadini e ai residenti che si trovino attualmente all'estero, ma è previsto per loro un periodo di quarantena precauzionale di due settimane.

• **Ecuador:** a partire dal 1 giugno gli aeroporti di tutto il Paese effettuano nuovamente voli commerciali di passeggeri. A Guayaquil i voli nazionali iniziereano il 15 giugno.

I passeggeri in arrivo in Ecuador devono rispettare l'Istantaneo Preventivo Obbligatorio (APO) secondo le linee operative stabilite dall'Autorità Sanitaria, per un periodo di 14 giorni.

• **El Salvador:** divieto di ingresso per tutti i viaggiatori provenienti dall'Italia.

• **Giamaica (agg 15/06):** dal 15 giugno sono riaperte le frontiere per cittadini di qualsiasi nazionalità. Per tutti, turisti e cittadini giamaicani, che vogliono entrare in Giamaica è' necessario compilare il modulo "Travel Authorization" reperibile sul sito https://www.visitjamaica.com/travelauthorization/. Non sarà consentito l'ingresso a coloro che non sono in possesso di tale autorizzazione.

• **Grenada:** le Autorità di Grenada hanno disposto, dall'11 marzo e fino a nuova comunicazione, il divieto di ingresso per chiunque provenga da o abbia transitato in Italia.

• **Guatemala:** chiusura di tutte le frontiere aeree, marittime e terrestri, fino a nuova comunicazione, al fine di contrastare la diffusione del Coronavirus. Sono stati sospesi i voli internazionali e i diplomatici sono autorizzati ad entrare in Guatemala.

• **Guyana francese:** il Governo della Guyana francese ha disposto la riduzione dei voli da e verso il Paese a partire dal 18 marzo. Sono consentiti solo i voli per particolari motivi: motivi familiari imperativi, salute, spostamenti professionali non derogabili.

• **Haiti:** le autorità locali hanno dichiarato lo stato di emergenza e chiuso gli aeroporti e le frontiere marittime, aeree e terrestri.

• **Honduras:** le Autorità locali hanno disposto, a partire da 00 marzo, la chiusura della frontiere aeree, terrestri e marittime fino a data da definirsi.

• **Isole Cayman:** le autorità delle Isole Cayman hanno annunciato il dirango all'ingresso fino a domenica 31 maggio 2020.

• **Isole Vergini Britanniche:** le autorità delle Isole Vergini Britanniche hanno disposto il divieto di ingresso nel Paese per tutti i cittadini stranieri, salvo che per i titolari di visto diplomatico, i familiari di cittadini armeni e i titolari di permesso di soggiorno.

• **Messico:** le compagnie aeree Neos e BluePanorama, che effettuano voli diretti dall'Italia per Cancun, hanno sospeso i voli a partire dal 16 marzo. Alitalia ha sospeso il collegamento diretto Città del Messico – Roma

• **Nicaragua:** i viaggiatori provenienti dall'Italia che presentano sintomi compatibili con il Covid-19 verranno trattati e posti in isolamento in attesa dei risultati dei test. Anche in assenza di sintomi i viaggiatori verranno indirizzati verso unità predisposte con la raccomandazione di indicare i loro spostamenti fino al completamento di 14 giorni dalla data di uscita dall'Italia.

• **Panama:** la sospensione dei collegamenti aerei internazionali, inizialmente disposta fino al 22 aprile è stata ulteriormente prorogata fino al 22 giugno. Tale misura è stata ulteriormente rafforzata con la chiusura degli aeroporti e delle frontiere.

• **Paraguay:** vietato l'ingresso nel Paese agli stranieri. Fanno eccezione i residenti.

• **Perù:** decretata la sospensione del traffico aereo in arrivo da/per Europa e Asia a partire dal 16 marzo 2020 fino al 24 maggio (prorogabile).

• **Repubblica Dominicana:** chiusura di tutte le frontiere aeree, terrestri e marittime della Repubblica Dominicana a partire dal 19 marzo.

• **Saint Lucia:** chiusura degli aeroporti dell'isola a tutti i voli commerciali e privati in arrivo, a partire dalle 23.59 ora locale del 23 marzo fino al 5 aprile.

• **St. Maarten:** le autorità di St. Maarten hanno chiuso porti ed aeroporti a partire dal 22 marzo 2020. I collegamenti nell'area dei Caraibi olandesi – Saba, Sint Eustatius e Sint Maarten – restano operativi. Non sono previsti al momento voli da e per Roma. Le limitazioni non si applicano al trasporto merci e ai viaggi del personale medico.

• **Saint Vincent e Grenadines:** le Autorità locali hanno disposto che tutti i viaggiatori che abbiano soggiornato o provengano dall'Italia saranno sottoposti ad una quarantena di 14 giorni.

• **Stati Uniti:** è stato proclamato lo stato di emergenza nazionale e annunciato la sospensione temporanea, fino a nuovo ordine, dell'ingresso dei viaggiatori che, nei 14 giorni precedenti l'ingresso negli Stati Uniti, siano stati fisicamente presenti in uno dei Paesi dell'Area Schengen, inclusa l'Italia.

• **Suriname:** divieto di ingresso per i viaggiatori provenienti dall'Italia.

• **Trinidad – Tobago:** divieto all'ingresso per coloro che abbiano soggiornato in Italia nei 14 giorni precedenti la data di ingresso nel Paese.

• **Turks and Caicos:** a partire dal 26 marzo e fino a 1 giugno, le autorità di Turks and Caicos non consentono l'ingresso nel territorio (inclusi i residenti).

• **Trinidad – Tobago:** divieto di ingresso per chi abbia soggiornato in Italia nei 14 giorni precedenti la data di ingresso nel Paese.

• **Uruguay:** consentito l'ingresso nel paese solo per i cittadini uruguaiani e i residenti.

• **Venezuela:** le autorità locali hanno disposto la sospensione di tutti i voli internazionali e nazionali a partire dal 18 marzo fino a nuovo avviso.

Medio Oriente

• **Arabia Saudita:** è stata decretata la sospensione dei tutti i voli internazionali da/per l'Arabia Saudita e la chiusura dei tutti i confini terrestri e marittimi fino a data da definirsi.

• **Bahrein:** il Governo del Bahrein ha disposto il divieto di ingresso nel Paese per tutti i viaggiatori stranieri. Il divieto non si applica ai cittadini del Bahrein, agli stranieri titolari di permesso di soggiorno con "permesso di residenza", al personale diplomatico, militare e consolare, ai viaggiatori in ingresso, anche aziontomatici, saranno soggetti ad una quarantena di 14 giorni da effettuare presso abitazione o albergo designato. Le autorità locali hanno disposto inoltre la sospensione dei voli da/per l'Italia.

• **Emirati Arabi Uniti:** le Autorità degli Emirati Arabi Uniti hanno disposto la ripresa graduale dei collegamenti aerei internazionali, inizialmente verso alcune città europee con scalo verso Roma. L'ingresso negli Emirati rimane consentito ai cittadini emiratini in possesso di un valido titolo di soggiorno negli EAU e temporaneamente all'estero devono invece presentare richiesta di reingresso attraverso la piattaforma digitale ICA (Identity and Citizenship Authority) del governo emiratino, che rilascerà un codice autorizzativo da utilizzare in fase di acquisto del biglietto aereo di ritorno negli EAU. Ai fini del reingresso, si rammenta inoltre ai connazionali che gli stessi dovranno contattare le Ambasciate degli EAU nei Paesi nei quali si trovano per richieste di eventuale assistenza.

• **Giordania:** le frontiere terrestri e marittime del Paese sono chiuse a tutti i viaggiatori, ad eccezione del traffico merci fino a data da destinarsi.

• **Iran:** tutti i passeggeri in arrivo e in partenza dall'Iran devono sottoporsi a controlli sanitari obbligatori alle frontiere. Recarsi in aeroporto almeno 5 ore prima dell'orario di partenza per svolgere la procedura dei controlli sanitari.

• **Iraq:** le Autorità irachene hanno chiuso le frontiere con l'Iran e hanno vietato l'ingresso ai viaggiatori che siano stati o abbiano avuto scali internazionali nei 14 giorni precedenti il tentativo di ingresso in Iraq. Il Kurdistan iracheno ha sospeso l'ingresso a tutti i non residenti. Non potranno entrare in Kurdistan i viaggiatori che siano stati o abbiano transitato in tale Paese a partire dal 1 gennaio 2020.

• **Israele:** le Autorità israeliane hanno disposto che al momento è vietato l'ingresso in Israele a tutti i cittadini stranieri provenienti dall'estero.

• **Kuwait:** i Consolati del Kuwait in Italia a Roma e Milano hanno sospeso i servizi per i cittadini stranieri, ad eccezione di delegazioni o casi specifici autorizzati dalle autorità kuwaitiane. Le autorità locali hanno disposto inoltre la sospensione dei voli passeggeri da/per il Kuwait.

• **Libano:** il Governo libanese ha proclamato lo stato di mobilitazione generale e adottato misure restrittive tra cui la chiusura dell'Aeroporto Internazionale di Beirut, di tutti i porti e di tutti i valichi di frontiera terrestri. Sono attivi solo i trasporti di merci. L'Aeroporto di Beirut è chiuso al traffico commerciale ordinario fino almeno al 5 luglio 2020. È vietato l'ingresso in Libano a tutti gli stranieri non residenti, eccetto personale diplomatico, delle missione ONU UNIFIL e delle Organizzazioni Internazionali, delle società attive nelle prospezioni petrolifere. Le attività pubbliche e private sono in progressive riapertura con capacità ridotta.

• **Oman:** a partire dal 18 marzo 2020 è sospeso l'ingresso in Oman da tutti i confini aerei, marittimi e terrestri a tutti gli stranieri ed è stato disposto il divieto di espatrio per i cittadini omaniti. Per chi sia entrato nel Paese dopo il 2 marzo 2020 le autorità raccomandano una quarantena domestica.

• **Pakistan:** le autorità pakistane hanno emesso il divieto di ingresso per i cittadini stranieri, ad eccezione di quelli in possesso di visti diplomatici, ufficiali, servizio operativo e specifiche eccezioni per aerei charter e privati, salvo operazioni e specifiche eccezioni per aerei charter e privati, salvo operazioni e compagnie.

• **Qatar:** le Autorità locali non consentono l'ingresso in Qatar a tutti i cittadini stranieri, inclusi coloro che sono in possesso di permesso di soggiorno, indipendentemente dalla nazionalità e dal paese di provenienza.

• **Territori Palestinesi:** i viaggiatori provenienti dall'Italia vengono sottoposti ad un periodo di quarantena di 14 giorni presso centri specializzati.

Asia e Oceania

• **Afghanistan:** rafforzati i controlli sanitari negli aeroporti per tutti i viaggiatori provenienti d

Piano Transizione 4.0 – WEBINAR su credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, economia circolare, design e ideazione estetica. GIOVEDI' 25 GIUGNO ore 10.30 – 13.00

scritto da Marcella Villano | Giugno 16, 2020

In riferimento alle nostre precedenti comunicazioni su quanto in oggetto, informiamo che Confindustria sta organizzando, **per giovedì 25 giugno dalle 10.30 alle 13.00, un webinar sul piano transizione 4.0 per illustrare in dettaglio i contenuti del decreto attuativo.**

Al seminario parteciperà il dr. Marco Calabrò del Mise.

In allegato, le slides del Mise con gli obiettivi del piano e i risultati attesi, e la sintesi dei contenuti del Decreto attuativo in corso di formalizzazione.

A breve invieremo il link per la registrazione dei partecipanti, che potrà essere effettuata entro il prossimo 23 giugno.

Allegati

PuntiDecretoAttuativo

Slide_transizione40-maggio2020

Emergenza COVID-19/DL Rilancio: contributo a fondo perduto. Presentazione domande dal 15 giugno al 13 agosto pv. Circolare Agenzia delle Entrate

scritto da Marcella Villano | Giugno 16, 2020

In riferimento alla nostra news su quanto in oggetto, informiamo che l'Agenzia delle Entrate, con circolare n. 15/E del 13 giugno scorso, ho fornito primi **chiarimenti di carattere interpretativo e di indirizzo operativo** sulla fruizione del contributo a fondo perduto destinato a imprese e partite Iva colpite dalle conseguenze economiche dell'emergenza Covid-19, introdotto dall'art. 25 del DL Rilancio.

Beneficiari

- il comma 1 annovera **tra i destinatari del beneficio i soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, titolari di partita IVA,** di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR);
- il comma 2 elenca, poi, alcune esclusioni: non rientrano i soggetti la cui attività risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza, gli enti pubblici, gli intermediari finanziari, i lavoratori dipendenti e i

professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria, nonché coloro i quali hanno diritto a specifiche indennità (ossia quelle previste dagli articoli 27 e 38 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (DL Cura Italia); tale riferimento esclude, dunque, dal novero dei potenziali beneficiari del contributo anche professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata e lavoratori dello spettacolo.

Condizioni di ammissibilità

I commi 3 e 4 disciplinano le condizioni cui lo stesso è subordinato; **si tratta di due requisiti congiunti, uno di carattere reddituale, l'altro connesso al fatturato**:

- quanto al **requisito di carattere reddituale**, **possono accedere al beneficio i soggetti che, nel periodo di imposta 2019, abbiano avuto un ammontare di compensi** di cui all'articolo 54, comma 1, del TUIR **o un ammontare di ricavi** di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del TUIR o un reddito agrario di cui all'articolo 32, TUIR, non superiore a 5 milioni di euro (comma 3);
- quanto al **requisito connesso al fatturato**, il comma 4 prevede che il contributo spetti solo ove **l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019** (tali importi vanno determinati con riferimento al momento di effettuazione della cessione di beni o prestazione di servizi). La norma riconosce, tuttavia, che non è necessaria la sussistenza del descritto calo di fatturato in due ipotesi specifiche, ossia: i) in presenza di attività avviate dal 1° gennaio 2019; e ii)

per i soggetti aventi il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi i cui stati di emergenza erano ancora in atto alla data di dichiarazione dell'emergenza COVID-19.

Ammontare del contributo

L'ammontare del contributo è determinato – come precisato dal comma 5 – applicando una percentuale **alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.** La predetta percentuale è fissata al:

- 20% per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 400.000 euro;
- 15% per i soggetti con ricavi tra 400.000 euro e fino a un 1 mln di euro;
- 10% per i soggetti con ricavi o compensi tra 1 e 5 mln di euro,

nel periodo d'imposta 2019 (i.e. periodo precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto).

Ai sensi del comma 6 è, in ogni caso, garantito un contributo minimo ai soggetti di cui al comma 1, al ricorrere dei descritti requisiti di reddito e calo del fatturato, per un importo pari a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Modalità di richiesta

I commi da 8 a 10 dell'articolo 25, descrivono l'iter di

richiesta del contributo che prevede, in primo luogo, la presentazione, **esclusivamente in via telematica e con possibile intervento degli intermediari abilitati, di una apposita istanza,** il cui contenuto è stato definito con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 giugno u.s.

L'istanza, da presentare a partire dal 15 giugno (per gli eredi dal 25 giugno) **c.a. dovrà includere una autocertificazione di regolarità antimafia** relativa ai richiedenti e a tutti i soggetti da sottoporre alla verifica di cui all'articolo 85 del DLGS 6 settembre 2011, n. 159. Ai fini di svolgere – anche con modalità semplificate – i necessari controlli circa la veridicità di tali autocertificazioni, il comma 9 prevede l'adozione di un protocollo tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Interno e Agenzia delle Entrate. Completa il quadro la previsione di sanzioni per i casi di irregolarità dell'autocertificazione stessa.

Il comma 11 prevede che **l'Agenzia delle Entrate eroghi il contributo sulla base delle informazioni contenute nell'istanza, mediante accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario,** mentre i successivi commi 12 e 13 disciplinano gli aspetti relativi al controllo e al recupero dei contributi indebitamente percepiti, anche con riferimento alle conseguenze sanzionatorie penali.

Precisiamo che, qualora, successivamente all'erogazione del contributo, l'attività d'impresa o di lavoro autonomo cessi, il soggetto firmatario dell'istanza inviata in via telematica all'Agenzia delle Entrate è tenuto a conservare tutti gli

elementi giustificativi del contributo spettante e a esibirli a richiesta agli organi dell'Amministrazione finanziaria richiedenti.

Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e alla formazione del valore della produzione ai fini IRAP; non rileva, altresì, ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del TUIR.

Al link https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/ è disponibile la documentazione completa.

Allegato

circolare 15E

TURCHIA: DEIK EU TALKS "POST COVID OPPORTUNITIES IN THE TEXTILE SECTOR" (19 Giugno 2020 – h.10)

scritto da Monica De Carluccio | Giugno 16, 2020

Si informa che il prossimo 19 giugno alle ore 10, DEIK – il Comitato per le relazioni economiche estere della Turchia – organizza l'appuntamento virtuale "DEIK EU TALKS – POST COVID OPPORTUNITIES IN THE TEXTILE SECTOR".

L’iniziativa, che prevede la partecipazione per il comparto italiano di ACIMIT, mira ad approfondire le opportunità di collaborazione tra le imprese italiane e turche nel settore dei macchinari tessili.

Le associazioni e le imprese interessate potranno registrarsi e partecipare al webinar, di cui si allega la locandina, attraverso il seguente link.

https://zoom.us/webinar/register/WN_Vm49bC49TiKw-aTMeKDYhw

Allegato

Turkey A Win-Win Situation Post-Covid Opportunities in Textile Sector

---

Giaguaro Spa conclude con successo il progetto Elite

scritto da Oreste Pastore | Giugno 16, 2020

Per Giaguaro Spa, storica azienda nel settore delle conserve di pomodoro, associata a Confindustria Salerno, viene a concludersi con successo il progetto Elite di Borsa Italiana. La Società, che rispettava i requisiti economici richiesti, aveva aderito al prestigioso programma di formazione e sviluppo manageriale nel maggio 2017 e nei tempi richiesti (maggio 2019) è stata informata di averlo completato . L’ambìto certificato verrà conferito durante all’Elite Day che si terrà a Londra il 27 -28 ottobre presso l’Old Billingsgate, un evento internazionale che coinvolgerà diverse società operanti in diversi settori, provenienti da diversi paesi. Elite è uno strumento fondamentale per la comprensione e possibilità di accesso a strumenti di finanza alternativa.

Nel caso di Giaguaro, ha soprattutto favorito il miglioramento delle procedure di reporting e controlling. La possibilità di confronto con figure esperte appartenenti al primario mondo didattico e della consulenza che il network di Elite mette a disposizione, è stato cruciale per la rivisitazione di alcune metodologie aziendali. Oltre alla creazione di sinergie commerciali con altre realtà aziendali partecipanti al progetto stesso. Giaguaro è un'azienda che fa dell'internazionalizzazione il suo punto forte (85% del turnover). L'azienda si attesta su un fatturato di circa 200 milioni € (+15% vs 2017) reso possibile grazie al consolidamento della quota di mercato nel primo paese di esportazione , la Germania. Si registra parimenti un aumento delle vendite in Medio Oriente. Si vanta anche un miglioramento in termini di marginalità: grazie all'impegno da parte dell'azienda in investimenti volti ad aumentare l'efficienza produttiva ed al continuo sforzo nel valorizzare un prodotto il cui prezzo di cessione viene continuamente eroso, in un mercato altamente competitivo. Da evidenziare il conseguimento del massimo livello di grading della certificazione sulla qualità e sicurezza alimentare BRC (che passa dalla A+ conseguita nel 2018 alla A++ nel 2019) e IFS. Confermata anche la conformità agli standard Etici (SMETA)."

Webinar di presentazione del progetto di videosorveglianza e monitoraggio ambientale

installato nell’area industriale di Fisciano/Mercato San Severino del 17 giugno, ore 15.00

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 16, 2020

Ricordiamo che il **17 giugno p.v., alle ore 15.00,** si terrà il webinar **di presentazione del progetto di videosorveglianza e monitoraggio ambientale installato nell’area industriale di Fisciano, realizzato con finanziamenti del PON “Legalità” 2014/2020”.**

Ricordiamo che, parteciperà all’incontro Antonio Visconti, Presidente del Consorzio ASI di Salerno; coordinerà l’iniziativa il Vice Presidente Delegato all’Energia, Consorzi d’imprese e Aree Industriali di Confindustria Salerno, Gerardo Gambardella.

L’occasione sarà utile anche per fare il punto sulle eventuali problematiche che le imprese ancora registrano nella fase emergenziale in corso, al fine di assicurare il supporto necessario.

E’ possibile registrarsi al seguente link https://zoom.us/webinar/register/WN_ZwXtHQP6ToyyXWGy8wBEnA

Allegato

Webinar_ videosorveglianz_link

Rapporto periodico sulla situazione del personale femminile e maschile – Termine trasmissione 30 giugno 2020

scritto da Annamaria Laurenzano | Giugno 16, 2020

Come comunicato con nostra informativa dello scorso 12 marzo, il prossimo **30 giugno** scadrà il termine per la trasmissione del Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006, a cui sono tenute le aziende che occupano più di 100 dipendenti.

La trasmissione potrà avvenire solo in modalità telematica, come previsto dal **DM 3 maggio 2018**.

Come stabilito dall'articolo 11-ter del CCNL dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi, le aziende associate al Sistema di rappresentanza di Confindustria che hanno alle loro dipendenze dirigenti uomini e donne sono tenute a trasmettere il Rapporto periodico sulla situazione del personale anche a 4.Manager all'indirizzo report@4manager.org.

Come precisato nel sito del Ministero del Lavoro, a partire dall' 8 giugno 2020 per la trasmissione delle informazioni

sulla situazione del personale maschile e femminile marittimo viaggiante, nonché per il personale di terra, le imprese armatoriali devono compilare il rapporto disponibile seguendo le indicazioni presenti al seguente link. Tale modalità sostituisce completamente l'invio cartaceo.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Emergenza COVID-19/DL Rilancio: contributo a fondo perduto. Presentazione domande dal 15 giugno al 13 agosto pv

scritto da Marcella Villano | Giugno 16, 2020

L'Agenzia delle Entrate, con specifico provvedimento del Direttore e una guida operativa, indica le modalità per richiedere il **contributo a fondo perduto** destinato a **imprese e partite Iva** colpite dalle conseguenze economiche dell'emergenza Covid-19, introdotto **dall'art. 25** del DL

Rilancio.

La domanda va presentata **dal 15 giugno al 13 agosto p.v.**; per gli eredi il periodo di presentazione va **dal 25 giugno al 24 agosto** 2020.

Beneficiari

- il comma 1 annovera **tra i destinatari del beneficio i soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, titolari di partita IVA,** di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR);
- il comma 2 elenca, poi, alcune esclusioni: non rientrano i soggetti la cui attività risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza, gli enti pubblici, gli intermediari finanziari, i lavoratori dipendenti e i professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria, nonché coloro i quali hanno diritto a specifiche indennità (ossia quelle previste dagli articoli 27 e 38 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (DL Cura Italia); tale riferimento esclude, dunque, dal novero dei potenziali beneficiari del contributo anche professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata e lavoratori dello spettacolo.

Condizioni di ammissibilità

I commi 3 e 4 disciplinano le condizioni cui lo stesso è

subordinato; **si tratta di due requisiti congiunti, uno di carattere reddituale, l'altro connesso al fatturato**:

- quanto al **requisito di carattere reddituale**, **possono accedere al beneficio i soggetti che, nel periodo di imposta 2019, abbiano avuto un ammontare di compensi** di cui all'articolo 54, comma 1, del TUIR **o un ammontare di ricavi** di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del TUIR o un reddito agrario di cui all'articolo 32, TUIR, non superiore a 5 milioni di euro (comma 3);
- quanto al **requisito connesso al fatturato**, il comma 4 prevede che il contributo spetti solo ove **l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019** (tali importi vanno determinati con riferimento al momento di effettuazione della cessione di beni o prestazione di servizi). La norma riconosce, tuttavia, che non è necessaria la sussistenza del descritto calo di fatturato in due ipotesi specifiche, ossia: i) in presenza di attività avviate dal 1° gennaio 2019; e ii) per i soggetti aventi il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti da eventi calamitosi i cui stati di emergenza erano ancora in atto alla data di dichiarazione dell'emergenza COVID-19.

Ammontare del contributo

L'ammontare del contributo è determinato – come precisato dal comma 5 – applicando una percentuale **alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.** La predetta percentuale è fissata al:

- 20% per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a

400.000 euro;
- 15% per i soggetti con ricavi tra 400.000 euro e fino a un 1 mln di euro;
- 10% per i soggetti con ricavi o compensi tra 1 e 5 mln di euro,

nel periodo d'imposta 2019 (i.e. periodo precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto).

Ai sensi del comma 6 è, in ogni caso, garantito un contributo minimo ai soggetti di cui al comma 1, al ricorrere dei descritti requisiti di reddito e calo del fatturato, per un importo pari a 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Modalità di richiesta

I commi da 8 a 10 dell'articolo 25, descrivono l'iter di richiesta del contributo che prevede, in primo luogo, la presentazione, **esclusivamente in via telematica e con possibile intervento degli intermediari abilitati, di una apposita istanza,** il cui contenuto è stato definito con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 giugno u.s.

L'istanza, da presentare a partire dal prossimo 15 giugno (per gli eredi dal 25 giugno) **dovrà includere una autocertificazione di regolarità antimafia** relativa ai richiedenti e a tutti i soggetti da sottoporre alla verifica di cui all'articolo 85 del DLGS 6 settembre 2011, n. 159. Ai

fini di svolgere – anche con modalità semplificate – i necessari controlli circa la veridicità di tali autocertificazioni, il comma 9 prevede l'adozione di un protocollo tra Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Interno e Agenzia delle Entrate. Completa il quadro la previsione di sanzioni per i casi di irregolarità dell'autocertificazione stessa.

Il comma 11 prevede che **l'Agenzia delle Entrate eroghi il contributo sulla base delle informazioni contenute nell'istanza, mediante accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario,** mentre i successivi commi 12 e 13 disciplinano gli aspetti relativi al controllo e al recupero dei contributi indebitamente percepiti, anche con riferimento alle conseguenze sanzionatorie penali.

Precisiamo che, qualora, successivamente all'erogazione del contributo, l'attività d'impresa o di lavoro autonomo cessi, il soggetto firmatario dell'istanza inviata in via telematica all'Agenzia delle Entrate è tenuto a conservare tutti gli elementi giustificativi del contributo spettante e a esibirli a richiesta agli organi dell'Amministrazione finanziaria richiedenti.

Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e alla formazione del valore della produzione ai fini IRAP; non rileva, altresì, ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del TUIR.

Al link https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/ è disponibile la documentazione completa.

Allegati

Schede-CFP_10.06.20_DEF_OK

Provvedimento-contributo-fondo-perduto-10.06.2020